

La campagna è stata illustrata nella sede sambenedettese della Lega Navale

Meno motori, più remi è l'obiettivo di "Mediterraneo da remare"

L'iniziativa è stata presentata a San Benedetto dall'ex ministro dell'Ambiente Pecoraro Scanio. L'ente organizzatore è la Fondazione Univerde insieme al Cts e all'associazione Mare Vivo di Redazione



Il logo dell'iniziativa (foto fondazioneuniverde.it)

SAN BENEDETTO – Il mare come era tanti anni fa. Al bando acquascooter e mezzi a motore, a favore di remi e vele. È stata presentata ieri mattina, mercoledì 20 luglio, presso la sede sportiva della Lega Navale Italiana di San Benedetto, la campagna *Mediterraneo da remare*.

A illustrare l'iniziativa un ospite d'eccezione: l'ex ministro dell'Ambiente **Alfonso Pecoraro Scanio**, ora presidente della *Fondazione Univerde*, ente organizzatore di tutta l'operazione insieme al Cts, all'associazione *Mare Vivo* con il patrocinio di Comune e Lega Navale Italiana in collaborazione con la Capitaneria.

Oltre a Pecoraro Scanio, accompagnato per l'occasione da un testimonial d'eccezione, il campione olimpionico di canottaggio **Bruno Mascarenhas**, erano presenti l'assessore all'Ambiente **Paolo Canducci**, il comandante della Capitaneria di Porto **Daniele Di Guardo** e il sindaco **Giovanni Gaspari**. Ma in che cosa consiste Mediterraneo da remare? In pratica le strutture turistiche che rinunceranno a noleggiare moto d'acqua verranno sostenute e potranno mettere a disposizione dei propri ospiti **canoe o altre imbarcazioni a remi**.

Prima dell'incontro con la stampa si è svolta una "remata" a cui hanno partecipato un gruppo di canoisti e canottieri della sezione di San Benedetto della Lega Navale Italiana per un breve dalla sede della Lega Navale fino alla Riserva Naturale Regionale della Sentina e ritorno. «Stiamo promuovendo – ha detto Pecoraro Scanio – l'utilizzo di imbarcazioni **non inquinanti** come canoe, barche a remi, pattini invece degli acquascooter. Almeno quando siamo in vacanza cerchiamo di fare a meno dei motori visto che li utilizziamo ogni giorno».

Di Guardo ha mostrato la sua soddisfazione in quanto uno degli obiettivi principali della Capitaneria è proprio la **salvaguardia dell'ambiente marino e del litorale**. Ha plaudito all'iniziativa Gaspari: «Abbiamo scelto di finalizzare tutte le iniziative alla tutela dell'ambiente, sia quelle relative al piano di spiaggia che quelle urbanistiche».

21/07/2011 ore 16:58



Stampa questo articolo.



Condividi su Facebook.